

ANFAA: DA 50 ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

L'Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie (Anfaa) è un'associazione di volontariato fondata nel dicembre 1962 ed eretta in Ente morale nel 1973. La sede nazionale è a Torino ed ha sezioni operanti in diverse Regioni.

Dalla fondazione ad oggi l'Anfaa ha sempre operato con l'obiettivo di tutelare i minori rimasti privi - temporaneamente o definitivamente - delle indispensabili cure morali e materiali da parte dei genitori biologici, promovendo, in primo luogo, gli interventi diretti ad assicurare alle famiglie d'origine i necessari servizi sociali e assistenziali.

L'attività dell'Anfaa è stata inoltre determinante per l'approvazione delle norme che hanno regolamentato l'adozione e l'affidamento dei minori: prima la legge sull'adozione speciale del 1967, poi quella sull'adozione e l'affidamento del 1983, da tutti riconosciute tra le più avanzate del mondo.

Anche se in parte non applicate, tali norme hanno finora consentito, di dare con l'adozione una nuova stabile famiglia a oltre 130.000 bambini che ne erano privi; inoltre decine di migliaia di minori sono riusciti a evitare i deleteri effetti di ricoveri in istituti assistenziali, a seguito degli aiuti forniti alle loro famiglie d'origine e con il progressivo maggior ricorso all'affidamento familiare.

L'attività svolta a livello nazionale dell'Anfaa è documentata nel Bollettino ANFAA (disponibile sul sito www.anfaa.it) e sulla rivista Prospettive Assistenziali.

Cogliamo questa occasione per condividere con gli affidatari presenti a questa FESTA l'attività svolta dal gruppo Anfaa di Torino nell'ultimo anno, a tutela dei minori con gravi difficoltà familiari o in stato di adottabilità.

Nei confronti della Regione Piemonte

- Abbiamo **partecipato alle diverse iniziative assunte dal CSA (Coordinamento Sanità Assistenza fra i movimenti di base)**, di cui l'Anfaa fa parte, **per contrastare e denunciare le conseguenze devastanti dei tagli alla spesa sociale sugli utenti**, intervenendo anche al presidio del 5 aprile 2011 (eravamo oltre 500 persone, in corteo abbiamo manifestato davanti al Consiglio e alla Giunta della Regione Piemonte) e all'assemblea aperta del Consiglio regionale del Piemonte del 14 aprile 2011. Ricordiamo in estrema sintesi che, **a livello nazionale**, tra il 2008 ed il 2011, i fondi **risultano complessivamente ridotti del 78,7%**. Si tratta di una riduzione di proporzioni tali da provocare il drastico ridimensionamento dei servizi gestiti dai Comuni, a loro volta pesantemente colpiti dalla riduzione dei trasferimenti imposta con il Patto di stabilità. Inoltre i tagli al sociale si sommano a quelli effettuati in sanità che il Dipartimento welfare e nuovi diritti della Cgil stima 1.504,5 milioni di euro in meno per il 2011.
- A livello regionale va denunciato che **sono venuti meno i finanziamenti – oltre sei milioni e mezzo di euro - della Giunta Regionale agli Enti Gestori degli interventi Assistenziali (compreso quindi il Comune di Torino) relativi agli interventi FAMIGLIA E MINORI, compresi quelli "mirati" per gli affidamenti familiari** (oltre un milione di euro!!). Sono solo stati stanziati 200milioni di euro per il sostegno economico delle famiglie che hanno adottato minori ultradodicenni o con handicap accertato, indipendentemente dalla data dell'adozione; ci siamo attivati affinché le famiglie aventi diritto fossero debitamente informate e ricevessero i contributi previsti; per questo motivo stiamo seguendo alcuni casi specifici che hanno richiesto il contributo e che si sono viste rifiutare la richiesta dall'ente gestore, con motivazioni anche pretestuose. Segnaliamo su questo tema anche il seminario organizzato da Cismai, Fondazione Paideia, Anfaa il 26 maggio scorso sul tema *"Come sostenere le adozioni" "difficili". Il ruolo delle istituzioni e delle associazioni"*.
- **Continuiamo a collaborare alla raccolta di firme organizzata dal Comitato promotore della seconda petizione** di iniziativa popolare (in cui si richiede, in tema di tutela dei minori, tra l'altro, il sostegno degli affidamenti familiari e delle adozioni "difficili" e la revisione della DGR n. 41/2004 relativa agli standard delle comunità). E' partita anche una raccolta di firme su una **Petizione popolare nazionale** che ha lo scopo di sollecitare il Parlamento ad assumere i provvedimenti occorrenti per mettere a disposizione delle Regioni, delle Asl e dei Comuni le risorse economiche indispensabili per l'attuazione dei Lea, Livelli essenziali di assistenza sanitaria.
- **Siamo intervenuti sulla bozza del Piano Sociosanitario regionale, presentando una specifica memoria** per richiamare l'attenzione sulla necessità di trovare soluzioni familiari per i minori ancora ricoverati nelle strutture sanitarie, per sostenere gli interventi domiciliari, gli affidamenti e le adozioni "difficili" ed i servizi rivolti alle gestanti e madri in difficoltà e ai loro nati.
- **Si stanno concludendo i lavori del gruppo istituito**, anche a seguito delle nostre sollecitazioni, dall'Assessorato al Welfare della Regione Piemonte, che ha l'obiettivo di redigere delle **Linee guida sul delicato passaggio dei minori dichiarati adottabili dall'affidamento all'adozione**, con particolare riguardo al mantenimento della continuità affettiva. I rappresentanti delle associazioni presenti nel gruppo (Anfaa, Ass. Papa Giovanni XXXIII, Gruppi Volontari per l'affidamento e l'adozione, Caritas e Ufficio Famiglia della Diocesi) hanno concordato ed inviato all'Assessorato una nota sulla bozza predisposta dallo stesso.

È stata emanata al Sovrintendente Regionale la Circolare sull'inserimento scolastico dei minori adottati e affidati, in cui si dà atto del ruolo propositivo svolto dall'Anfaa.

La troverete stampata nel numero speciale del Bollettino Anfaa inviato nei giorni scorsi, tutto dedicato alla SCUOLA, in preparazione del **convegno nazionale** che si terrà a **Reggio Emilia il prossimo 10 marzo** sul tema **LA SCUOLA CI RIGUARDA TUTTI** (in distribuzione alla Festa).

Nei confronti del Comune di Torino

- 1.** Abbiamo contribuito alla stesura della **Piattaforma preparata dal CSA per il Comune di Torino, a seguito delle elezioni, in particolare per la parte relativa ai minori.**
- 2.** Continuiamo a partecipare **al tavolo di lavoro sugli affidamenti familiari dell'Assessorato** ai servizi sociali del Comune di Torino con le associazioni sede in cui ci si confronta sulle problematiche emergenti e sui provvedimenti e iniziative da assumere. Tra i compiti del tavolo: il monitoraggio degli affidamenti familiari, con riferimento alla campagna informativa sull'affidamento, la verifica di specifici progetti affidati, alla cui elaborazione abbiamo attivamente partecipato, quali il progetto neonati, su cui è stata anche avviata una ricerca specifica. Alessia Ponchia rappresenta l'Anfaa a questo tavolo e come assistente sociale ha nel corso dell'ultimo anno supportato degli affidatari nel loro rapporto con i funzionari del Comune di Torino per discutere carenze e criticità relative ai minori loro affidati, con positivi risultati.
- 3.** Continua anche il **confronto sugli affidamenti di minori disabili che proseguono dopo il compimento della maggiore età.** L'Assessorato ai servizi sociali, nella persona del dirigente settore minori d'intesa con il settore disabili, ha organizzato un momento di informazione specifico sulle possibilità che il Comune di Torino offre in tal senso nell'ambito della Festa dell'Affido del 18 settembre scorso, rivolto in particolare alle famiglie che hanno in affido un minore disabile prossimo ai 18 anni.
- 4.** Alcuni soci Anfaa sono intervenuti anche all'incontro, ampiamente sollecitato dall'Anfaa, d'intesa col C.S.A., con **gli affidatari di adulti disabili**, da loro accolti quando erano minorenni, per informarli anche delle opportunità da loro offerte dal Comune, anche in attuazione della delibera regionale sulla domiciliarità, compreso il riconoscimento della contitolarità nel progetto alla famiglia affidataria.
- 5.** Alcuni soci Anfaa fanno parte **della commissione di controllo del CSA e si occupano in particolare delle strutture per minori accreditate col Comune di Torino;** le visite consentono una verifica, parziale ma significativa, delle situazioni dei minori ospitati, molto utile anche per il confronto al Tavolo di lavoro del Comune di Torino sugli affidamenti.

Partecipiamo inoltre agli **incontri promossi dal Coordinamento provinciale sugli affidi della Provincia di Torino con le associazioni** operanti in questo ambito per uno scambio sulle iniziative avviate e sulle problematiche emergenti. In particolare abbiamo aderito al percorso di formazione dal titolo *"Affidamento familiare: istruzioni per l'uso: assistenti sociali, psicologi e associazioni a confronto"*.

QUALI SUPPORTI OFFRE L'ANFAA AGLI AFFIDATARI?

L'Anfaa, realizza nella sede di via Artisti 36 a Torino alle ore 21 **INCONTRI MENSILI INFORMATIVI e GRATUITI**, cui non è necessario prenotarsi, ogni 2° mercoledì del mese sull'affidamento familiare(1). **Organizza inoltre incontri e cicli di incontri di approfondimento e confronto su temi specifici cui vengono invitate le famiglie socie e quelle interessate alle attività dell'associazione.**

In particolare il nostro impegno quotidiano a fianco degli affidatari si realizza attraverso l'ascolto di quanti si rivolgono all'Anfaa; noi forniamo loro:

- **un supporto "relazionale", mettendoli in contatto con famiglie dell'associazione** che vivono o hanno vissuto esperienze simili **per condividere la propria esperienza con altre famiglie che "parlano lo stesso linguaggio", per confrontare i vissuti e le emozioni che l'affidamento suscita in un ambiente "non istituzionale", in cui ci si sente più liberi di esprimere i propri pensieri e le proprie opinioni;**
- **un supporto professionale**, dando loro informazioni sugli iter da seguire **per agevolare i contatti con le istituzioni** a diverso titolo coinvolte nel progetto (Servizi Sociali, Neuropsichiatria infantile, Tribunale per i minorenni...), **affiancandoli**, quando necessario, **nei rapporti con le stesse Istituzioni, diventando anche portavoce presso le istituzioni dei loro bisogni e delle istanze che emergono dal confronto con loro.**

TUTTI DOCUMENTI CITATI POTETE RICHIEDERLI all'Anfaa, via Artisti 36, 10124 Torino (Ore 9-12) tel. 011 8122327, mail: segreteria@anfaa.it
--

1 Quelli sull'adozione nazionale e internazionale si tengono ogni 1° martedì del mese, sempre alle ore 21 in sede.